COMUNICATO STAMPA

ALBA– Sabato 8 novembre alle ore 17.00 sarà inaugurata l’installazione interattiva e itinerante METAMORPHOSEON presso il Museo civico archeologico e di scienze naturali “F. Eusebio”, via Vittorio Emanuele II, 19 di Alba, a cura di

Margherita Caliendo, con la partecipazione di Andrea Caliendo, Daniela Ceppa, Claudia Cravero, Sabrina Scanu e Marta Valls.

Al centro della proposta artistica dell’artista e curatrice M. Caliendo c’è l’osservazione della vita di un bosco, base di una riflessione che invita lo spettatore ad andare oltre l’immagine per predisporsi ad un viaggio introspettivo.

Momento poetico e di scoperta, l’opera si sviluppa attorno al tema del *Tempo* dove tutto cambia e si trasforma, ma le tracce lasciate rimangono. Qui si infrange il confine che separa il pubblico dall’opera e si sviluppa un dialogo, senza soluzione di continuità, durante i diversi luoghi coinvolti nel progetto.

Nell’installazione si svelano le combinazioni della *Natura* e degli ambienti indagati: fotografie e opere pittoriche, reali e immaginate, si fondono attraverso l’accostamento di elementi organici e artificiali.

*Metamorphoseon* è un’opera “precaria” e in continua evoluzione, in cui la caratteristica del non essere definita e conclusa è testimonianza dell’inafferrabilità dell’ambiente e dell’impossibilità di restituirne appieno la complessità non solo fisica ma anche emotiva.

Momento poetico e di scoperta, l’opera si sviluppa attorno al tema del *Tempo*. Qui si infrange il confine che separa il pubblico dall’opera e si sviluppa un dialogo senza soluzione di continuità tra il fruitore e l’intera installazione.

I luoghi che la compongono sono: “il Bosco metamorfico”, realizzato da **Margherita Caliendo**, vero elemento di interazione con i fruitori, composto dalle tele dipinte, dal tappeto di corteccia, pietre e mattonelle. “La Foresta degli sguardi” in cui prendono vita le opere dei fotografi **Sabrina Scanu**, che realizza il suo bosco in una delle accezioni metaforiche più frequenti dell’immaginario collettivo, cioè come il luogo dello smarrimento, dell’ignoto e della rinascita. Per **Andrea Caliendo** il bosco, che per sua natura è misterioso e accattivante, si presta a molte interpretazioni. E’ un ambiente onirico ed evanescente nel quale tutto muta e si trasforma sotto gli occhi di chi lo guarda. **Marta Valls** invece ci parla di sentieri intricati, di un bosco sospeso tra magia e mistero, dell'ansimare di una corsa liberatoria, della metamorfosi nell'acqua cristallina e afferma: “Non sono forse questi alcuni essenziali ingredienti delle fiabe tradizionali? “.

“Il Diorama” realizzato grazie alla collaborazione della fotografa **Daniela Ceppa**, che ci propone un suo personalissimo bosco “di alberi che non hanno confini o un traguardo da raggiungere. Di alberi che nel loro percorso infinito mettono insieme cielo e terra, chioma e radici, aria impalpabile e suolo granitico. Di alberi trasparenti e concreti, eterei ed eterni, silenziosi e sempre presenti”. E della digital painter **Claudia Cravero**, che invece ha preferito interpretare il sottobosco, che sta a contatto con le radici, in basso, vicino ai segreti nascosti della terra. Che muta con il mutare delle stagioni e dà forza alle sue creature metamorfiche, che assumono così il colore delle foglie, della neve e della nebbia.

Infine “Il luogo dei Ricordi stratificati” dove è stata raccolta la documentazione delle mostre già avvenute e dove le tracce dei viaggiatori passati rimangono.

La mostra presso gli spazi del Museo civico archeologico e di scienze naturale “F. Eusebio “di Alba, via Vittorio Emanuele II , 19

sarà aperta dal 8 novembre al 11 dicembre

dal martedì al venerdì, dalle ore 15,00 alle 18,00.

Il sabato e la domenica dalle ore 09,30 alle ore 19,30. Con la presenza degli artisti, a rotazione, dalle ore 10,00 alle 18,00

Durante il Vernissage del Sabato 8 novembre sarà possibile incontrare tutti gli artisti e i fotografi

La partecipazione all’installazione è gratuita, mentre l’ingresso al museo è a pagamento. E’ consigliata la prenotazione.

museo@comune.alba.cn.it tel. 0173 292475